

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE

per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive

1. TESI DI LAUREA

Per il conseguimento della Laurea Magistrale, gli studenti devono superare una prova finale consistente nella redazione di una dissertazione scritta (tesi di laurea magistrale), in lingua italiana o inglese, e nella sua discussione pubblica davanti ad una commissione (commissione di laurea magistrale). L'impegno richiesto per la preparazione della tesi corrisponde a 12 CFU, a cui possono aggiungersi gli ulteriori 8 CFU di tirocinio pre-laurea quando l'ambito del tirocinio sia rilevante per la ricerca. La tesi di laurea magistrale è un contributo di ricerca originale ed approfondito, basato sulla scelta ragionata di un tema specifico e sull'analisi della letteratura scientifica rilevante per il tema prescelto. La tesi può essere sia di tipo empirico (raccolta di dati sperimentali o osservativi, meta-analisi di risultati pubblicati) sia di tipo teorico (analisi critica della letteratura e riflessione critica sui nodi concettuali e metodologici), con pari dignità.

2. PROGETTO DI TESI

Il lavoro di tesi ha inizio con la approvazione di un progetto (progetto di tesi) che viene sottoposto dallo studente al CdL all'inizio di ogni semestre (di norma, nelle settimane del 15 ottobre e del 15 febbraio). Il progetto di tesi consiste di: titolo, proposta di due nominativi per il docente relatore (in ordine di preferenza), eventuale indicazione di tirocinio pre-laurea collegato. I candidati sono incoraggiati a contattare i potenziali relatori prima dell'invio del progetto di tesi anche al fine di concordare i contenuti del progetto di tesi. Il progetto va inviato al presidente del Corso di Laurea, salvo diversa disposizione successiva, che lo trasmette al Consiglio per l'approvazione. Avuta l'approvazione del progetto di tesi, gli studenti dovranno consegnare copia del Modulo di richiesta tesi e comunicazione d'inizio periodo tesi, firmato dal presidente, alla Segreteria Studenti. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a presentare il progetto di laurea contestualmente all'inizio del secondo anno di corso (settimana del 15 ottobre) per

sostenere l'esame di laurea nelle sessioni estive o autunnali dello stesso anno.

3. RELATORE E CONTRORELATORE

La tesi viene svolta sotto la supervisione di un docente relatore che si fa garante della qualità della ricerca svolta dal candidato o dalla candidata. Il docente relatore viene proposto dallo studente al consiglio del CdL al momento dell'invio del progetto di tesi. L'assegnazione del relatore proposto dallo studente viene effettuata dal Consiglio del CdL, a seguito della presentazione di un progetto di tesi.

Nella fase finale del lavoro di tesi (non più tardi di due mesi dalla scadenza per la consegna dell'elaborato), a ogni tesi viene inoltre assegnato un controrelatore: oltre ai docenti del Corso di Laurea, possono svolgere funzione di controrelatore anche assegnisti di ricerca, dottorandi, cultori della materia o altre figure non docenti nel Corso di Laurea, su indicazione del docente relatore e previa ratifica da parte del Consiglio di Corso di Laurea. L'assegnazione del controrelatore viene effettuata dal Consiglio del CdL, tenuto conto del tema della tesi, delle competenze specifiche dei controrelatori, e della ripartizione di relazioni e correlazioni nell'anno accademico in corso. Il controrelatore contribuisce alla scrittura finale della tesi, suggerendo eventuali elementi di miglioramento o di integrazione, e affianca il relatore nella supervisione della preparazione della difesa. In funzione di quest'ultimo stadio del lavoro, il relatore e il controrelatore sono invitati a organizzare un seminario informale in cui il candidato o la candidata abbiano modo di provare la presentazione del proprio lavoro e ricevere suggerimenti. L'ammissione all'esame di laurea è condizionata all'approvazione della tesi da parte del relatore e del controrelatore. Di norma, ogni docente può essere contemporaneamente relatore di non più di tre tesi.

3. ESAME DI LAUREA

L'esame di laurea si svolge in due fasi, per una durata complessiva pari di norma ad almeno 30 minuti. Nella prima fase il candidato o la candidata espone sinteticamente i risultati della propria ricerca, anche utilizzando gli strumenti appropriati di presentazione grafica dei risultati (slide, handout) o effettuando adeguate dimostrazioni del fenomeno oggetto di studio. Nella seconda

fase, i risultati vengono discussi con la commissione di laurea, che formula richieste di chiarificazione o altre domande e indica elementi di forza o lacune della ricerca. Concluso l'esame, a porte chiuse la commissione attribuisce un punteggio fino a un massimo di 8 utilizzando lo schema sottoelencato e tenendo conto anche del percorso di apprendimento dello studente. La commissione di laurea è fortemente incoraggiata a utilizzare tutta la scala di valutazione. Il punteggio attribuito viene sommato alla media ponderata dei voti d'esame, riscalata in centodecimi, per calcolare il voto finale. Il voto minimo per superare l'esame di laurea è 66/110. Alle tesi valutate meritevoli del punteggio di 110/110 può essere attribuita la dignità della lode sulla base della qualità della ricerca svolta e tenuto conto anche del curriculum del candidato. La lode può essere proposta da uno qualsiasi dei membri della commissione e va approvata all'unanimità dalla commissione. L'evidenza di plagio costituisce motivazione sufficiente per la bocciatura.

Griglia di valutazione dell'esame di laurea

- conoscenza e comprensione della letteratura: da 0 a 2 punti
- qualità e rigore metodologico: da 0 a 2 punti
- comprensione dei risultati e dei metodi di analisi: da 0 a 2 punti
- qualità dell'elaborato e della presentazione orale: da 0 a 2 punti

4. COMMISSIONE DI LAUREA

La commissione di laurea è composta da sette membri, almeno cinque dei quali docenti del corso di laurea. Uno dei cinque docenti svolge la funzione di presidente. All'interno della commissione sono presenti di norma i relatori e i controrelatori dei candidati all'esame nella sessione corrente. I relatori e controrelatori che fossero impossibilitati a presenziare all'esame di laurea sono tenuti ad informare tempestivamente il presidente della commissione e a inviare una domanda e una valutazione della tesi, inclusa la eventuale proposta di lode, prima dell'esame di laurea.

5. REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA

Per sostenere l'esame di laurea, entro le date stabilite dal CdL sentita la Segreteria Studenti, gli

studenti devono avere ottenuto l'accertamento di tutte le attività previste nel piano di studi ufficiale, per un totale di almeno 108 crediti. Per ciascun anno accademico sono previste tre sessioni di esami di Laurea Magistrale: estiva, autunnale, straordinaria. Le date corrispondenti sono di norma: prima quindicina di luglio per la sessione estiva, prima settimana di novembre per la sessione autunnale e prima settimana di aprile per la sessione straordinaria. Esse possono essere modificate dal CdL in caso di necessità. Le date esatte delle sessioni di laurea sono indicate nel Calendario Accademico di ciascun anno e pubblicizzate nel sito del Corso di Laurea. Al massimo trenta giorni prima della data di laurea prevista, lo studente deve procedere alla compilazione delle domanda on line da Servizi di Segreteria on line attenendosi alle indicazioni riportate. Gli esami di profitto devono essere terminati entro dodici giorni dal giorno dell'esame di laurea ed entro la medesima scadenza lo studente deve presentare quattro copie cartacee, firmate, della tesi, alla Segreteria Studenti per l'autentica. Dopo aver presentato in Segreteria le copie cartacee per l'autentica e al massimo una settimana prima dell'esame di laurea, il candidato dovrà caricare nel sito d'Ateneo DSpace (www.dspace.unipr.it) copia digitale del proprio elaborato, in formato .pdf e secondo le istruzioni contenute nel sito del Corso di Laurea, unitamente a un riassunto in italiano e in inglese. Contestualmente, dovrà consegnare al R.A.Q. del Corso di Laurea, salvo diversa disposizione successiva, il modulo di dichiarazione di proprietà individuale, parimenti contenuto nel sito del Corso di laurea, in cui può eventualmente essere indicato un periodo in cui la tesi non sarà consultabile (ad esempio se in corso di pubblicazione).

6. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI

Per la redazione della tesi di laurea magistrale, il CdL in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive privilegia l'utilizzo del formato tipico di un articolo scientifico internazionale nel settore di ricerca rilevante per il tema prescelto. Viene quindi fortemente incoraggiato l'utilizzo di norme redazionali analoghe a quelle del publications manual della American Psychological Association (VI edizione, 2009), sia per quanto riguarda lo stile di scrittura, l'utilizzo di note, le citazioni bibliografiche, sia per quanto riguarda l'eventuale apparato statistico e grafico. La presenza di un abstract sia in lingua italiana sia in lingua inglese va considerato elemento indispensabile.